Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 26 gennaio 2015
(OR. en)

5585/15

Fascicolo interistituzionale: 2015/0001 (NLE)

PECHE 30

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
n. doc. prec.:	ST 5133/15 PECHE 11 + ADD 1 - COM(2015) 1 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO che approva, a nome dell'Unione europea, la dichiarazione sulla concessione di possibilità di pesca nelle acque UE ai pescherecci battenti bandiera della Repubblica bolivariana del Venezuela nella zona economica esclusiva al largo delle coste della Guyana francese *- Richiesta di approvazione rivolta al Parlamento europeo*

1. La Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto il 12 gennaio 2015.

2. Nel corso della presentazione al gruppo di lavoro, il 15 gennaio 2015 il rappresentante della Commissione ha ricordato che una recente sentenza della Corte di giustizia ha annullato la decisione n. 2012/19/UE del Consiglio, del 16 dicembre 2011, concernente la dichiarazione sulla concessione di possibilità di pesca nelle acque UE ai pescherecci venezuelani nella zona economica esclusiva al largo delle coste della Guyana francese, dal momento che la base giuridica è stata ritenuta errata da parte della Corte di giustizia. La Corte di giustizia ha mantenuto gli effetti della decisione annullata del Consiglio fino all'entrata in vigore, entro un periodo di tempo ragionevole dopo la sentenza, di una nuova decisione da adottare sulla base di una base giuridica appropriata. La proposta della Commissione in oggetto è stata presentata al fine di attuare la sentenza della Corte di giustizia.[1].

[1] Cfr. doc. 5228/15/15 PECHE 15, pag. 3-4.

Al termine della discussione, la presidenza ha concluso che la proposta sarà presentata per adozione secondo la "procedura I/A" dopo aver ottenuto il consenso del Parlamento europeo.

3. Le delegazioni danese e del Regno Unito hanno formulato riserve d'esame parlamentare.

4. Si invita pertanto il COREPER a suggerire che il Consiglio, in una delle prossime sessioni, chieda l'approvazione del Parlamento europeo per l'adozione della proposta in oggetto, il cui testo messo a punto dai giuristi-linguisti figura nel doc. 5420/15 PECHE 23.